SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 144º — Numero 225

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 27 settembre 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 15 settembre 2003.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro 1º marzo 1997/2004, 1º settembre 1997/2004, 1º marzo 1999/2006 e 1º settembre 2001/2008 relativamente alle semestralità con decorrenza 1º settembre 2003 e scadenza 1º marzo 2004 . . . . . . Pag. 4

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Effebi Confezioni», in Tuoro sul Trasimeno . . . . . . Pag. 4

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «L.A.M.I.», in Tuoro sul Trasimeno . . . . . . Pag. 5

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Unità Umbra a r.l.», in Perugia . . . . . . Pag. 5

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Agricola Saga Altotiberina», in Città di Castello . . . . . . Pag. 5

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Norcia 80», in Perugia . . . . . . Pag. 6

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Caido Gioia - Centro di assistenza infermi domiciliare e ospedaliera Gioia a r.l.», in Gioia del Colle . . . . . . Pag. 6

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Adria a r.l.», in Bari . . . . . . Pag. 7

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa sociale «Paradisea a r.l.», in Bari . . . . . . Pag. 7

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «C.I.S.A. - Costruzioni, infrastrutture, servizi, appalti a r.l.», in Castellana Grotte . . . . . . Pag. 8

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Porcellane delle Puglie a r.l.», in Monopoli . . . . . . Pag. 8

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Seconda Giovinezza a r.l.», in Toritto . . . . . . Pag. 9

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Mirabella a r.l.», in Gioia del Colle . . . . . . Pag. 9

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Emergenza Sanitaria - Co.E.S. a r.l.», in Bisceglie . . . . . . Pag. 10

DECRETO 8 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Edil Tecnica», cooperativa di produzione lavoro a r.l., in Gonnosfanadiga . . . . Pag. 10

DECRETO 8 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Agricola Zootecnica 2000», cooperativa agricola a r.l., in Selegas. Pag. 11

DECRETO 11 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Hale - Bopp Service soc. coop. a r.l.», in Vinchiaturo . . . . Pag. 11

DECRETO 11 settembre 2003.

Scioglimento della società di produzione e lavoro «Edilcoop 85», in Massa . . . . Pag. 12

DECRETO 12 settembre 2003.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza dei lavoratori di Pistoia . . . . Pag. 13

DECRETO 12 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Certezza», in Carovigno . . . . Pag. 13

DECRETO 12 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «La Vinicola Ostunese», in Ostuni . . . . Pag. 13

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «L'arcobaleno» a r.l., in Mantova . . . . Pag. 14

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Facchini mercato ortofrutticolo a r.l.», in Mantova . . . . Pag. 14

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «C.G. Consulenze Gestione» a r.l., in Mantova . . . . Pag. 15

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «La Stella del 2000 soc. coop. a r.l.», in Guardia Sanframondi . . . . Pag. 15

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Serena - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Benevento. Pag. 16

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia San Nicola a r.l.», in San Giorgio del Sannio. Pag. 16

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Sportiva 2000 - Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», in Benevento . . . . Pag. 17

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Operatori Tecnici (Coop. O. Tec.) srl», in Benevento . . . . Pag. 17

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Piccola società cooperativa l'Aquilone», in Pietrelcina . . . . Pag. 18

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione di un componente effettivo, in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla commissione di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro di Lecco . . . . Pag. 18

DECRETO 16 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Esotis Società cooperativa a r.l.», in Locri . . . . Pag. 19

DECRETO 16 settembre 2003.

Sostituzione di alcuni componenti del comitato provinciale I.N.P.S., di Perugia . . . . Pag. 19

Ministero delle comunicazioni

DECRETO 16 maggio 2003.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo del VII centenario dell'istituzione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», nel valore di € 0,41 . . . . Pag. 19

DECRETO 27 giugno 2003.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo della manifestazione filatelica «Veronafil» in occasione della centesima edizione, nel valore di € 0,41 . . . . Pag. 21

DECRETO 27 giugno 2003.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo dell'Archivio centrale dello Stato nel 50º anniversario dell'istituzione, nel valore di € 0,41. Pag. 22

Ministero delle politiche agricole e forestali

PROVVEDIMENTO 9 settembre 2003.

Autorizzazione al laboratorio «Enocalabria soc. coop. a r.l.», per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione . . . . Pag. 23

DECRETO 16 settembre 2003.

Modifica dell'elenco delle prove di analisi relativo al laboratorio denominato «Eno tecno chimica - Laboratorio enochimico autorizzato», autorizzato con decreto 2 dicembre 2002, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione. Pag. 24

DECRETO 16 settembre 2003.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Product Authentication Inspectorate Limited» ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro» Pag. 24

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

PROVVEDIMENTO 17 settembre 2003.

Autorizzazione alla «Ala Assicurazioni S.p.a.», in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 10. R.C. autoveicoli terrestri di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, e approvazione delle modificazioni allo statuto . . . . Pag. 25

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Conferma della dott.ssa Margherita Vallefuoco a Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali . . . . Pag. 26

Ministero degli affari esteri:

Rilascio di exequatur . . . . Pag. 26

Entrata in vigore della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia in materia di sicurezza sociale, con Accordo amministrativo, firmata a Roma il 27 giugno 1997 . . . . Pag. 26

Ministero della difesa: Conferimento di onorificenze al merito di Marina . . . . Pag. 26

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Comunicato di rettifica relativo alla deliberazione 22 luglio 2003 - Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi dell'Unione europea esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 13/03) . . . . Pag. 27

Comunicato di rettifica alla deliberazione 22 luglio 2003 - Domanda di concessione del benificio del rimborso dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose in conto proprio. (Deliberazione n. 14/03) . . . . Pag. 28

Comunicato di rettifica relativo alla deliberazione 22 luglio 2003 - Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente nel 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi dell'U.E., esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 15/03) . . . . Pag. 28

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Domanda di registrazione della denominazione «Carne de Cantabria» ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari . . . . Pag. 28

Domanda di registrazione della denominazione «Melon du Quercy» ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari . . . . Pag. 28

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo: Aumento del capitale sociale della Poste Vita S.p.a., in Roma . . . . Pag. 28

Regione Friuli-Venezia Giulia: Scioglimento senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa «Italian Trading Co-Operative Society piccola soc. coop. a r.l.», in Tavagnacco . . . . Pag. 28

Regione Basilicata: Provvedimenti concernenti le acque minerali . . . . Pag. 29

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale 1º agosto 2003 dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, recante: «Modificazioni allo statuto.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 25 agosto 2003). Pag. 29

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 15 settembre 2003.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro 1° marzo 1997/2004, 1° settembre 1997/2004, 1° marzo 1999/2006 e 1° settembre 2001/2008 relativamente alle semestralità con decorrenza 1° settembre 2003 e scadenza 1° marzo 2004.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE II - UFFICIO V

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 178545/334 del 10 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1997, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1° marzo 1997, attualmente in circolazione per l'importo ridenominato di euro 7.173.173.586,60;

n. 178873/340 del 25 agosto 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 3 settembre 1997, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1° settembre 1997, attualmente in circolazione per l'importo ridenominato di euro 10.008.253.634,04;

n. 474272/358 del 26 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1° marzo 1999, attualmente in circolazione per l'importo di euro 14.492.226.000,00;

n. 012066/374 del 3 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 4 settembre 2001, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1° settembre 2001, attualmente in circolazione per l'importo di euro 10.970.450.000,00;

i quali, fra l'altro, indicano il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito e prevedono che il tasso medesimo venga accertato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto che occorre accertare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle semestralità con decorrenza 1° settembre 2003 e scadenza 1° marzo 2004;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle semestralità con decorrenza 1° settembre 2003, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali citati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro, relativamente alle semestralità di scadenza 1° marzo 2004, è accertato nella misura del:

1,20% per i CCT 1° marzo 1997/2004 (codice titolo IT0001101234), cedola n. 14;

1,20% per i CCT 1° settembre 1997/2004 (codice titolo IT0001145371), cedola n. 13;

1,20% per i CCT 1° marzo 1999/2006 (codice titolo IT0001321774), cedola n. 10;

1,20% per i CCT 1° settembre 2001/2008 (codice titolo IT0003162168), cedola n. 5.

Gli oneri per interessi relative alle suddette semestralità ammontano a complessivi euro 511.729.238,65, così ripartiti:

euro 86.078.083,04 per i CCT 1° marzo 1997/2004 (codice titolo IT0001101234);

euro 120.099.043,61 per i CCT 1° settembre 1997/2004 (codice titolo IT0001145371);

euro 173.906.712,00 per i CCT 1° marzo 1999/2006 (codice titolo IT0001321774);

euro 131.645.400,00 per i CCT 1° settembre 2001/2008 (codice titolo IT0003162168);

e faranno carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2004, corrispondente al capitolo 2216 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dell'anno in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 settembre 2003

Il direttore: CANNATA

03A10762

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Effebi Confezioni», in Tuoro sul Trasimeno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PERUGIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione;

Vista la circolare n. 33/96 del 7 marzo 1996;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Acquisito il parere della Commissione centrale per le cooperative espresso in data 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Effebi Confezioni», con sede in Tuoro sul Trasimeno, B.U.S.C. n. 2171/232216, costituita in data 12 gennaio 1988 con atto a rogito notaio Carbonari Marco, repertorio n. 14877, registro società n. 18368, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Perugia, 3 settembre 2003

Il direttore provinciale: DE VECCHI

03A10677

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «L.A.M.I.», in Tuoro sul Trasimeno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PERUGIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione;

Vista la circolare n. 33/96 del 7 marzo 1996;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Acquisito il parere della Commissione centrale per le cooperative espresso in data 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa «L.A.M.I.», con sede in Tuoro sul Trasimeno, B.U.S.C. n. 2162/231296, costituita in data 16 ottobre 1987 con atto a rogito notaio Luigi Martirani, repertorio n. 54846, registro società n. 18027, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Perugia, 3 settembre 2003

Il direttore provinciale: DE VECCHI

03A10678

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Unità Umbra a r.l.», in Perugia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PERUGIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione;

Vista la circolare n. 33/96 del 7 marzo 1996;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Acquisito il parere della Commissione centrale per le cooperative espresso in data 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Unità Umbra a r.l.», con sede in Perugia, B.U.S.C. n. 2826/297818, costituita in data 2 gennaio 2001 con atto a rogito Giuseppe Brunelli, repertorio n. 81838, registro società n. 13029, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Perugia, 3 settembre 2003

Il direttore provinciale: DE VECCHI

03A10679

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Agricola Saga Altotiberina», in Città di Castello.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PERUGIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione;

Vista la circolare n. 33/96 del 7 marzo 1996;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Acquisito il parere della Commissione centrale per le cooperative espresso in data 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Agricola Saga Altotiberina», con sede in Città di Castello, B.U.S.C. n. 1285/152165, costituita in data 2 dicembre 1976 con atto a rogito Fulvio Fiori, repertorio n. 13760, registro società n. 6092, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Perugia, 3 settembre 2003

Il direttore provinciale: DE VECCHI

03A10680

DECRETO 3 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Norcia 80», in Perugia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PERUGIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione;

Vista la circolare n. 33/96 del 7 marzo 1996;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Acquisito il parere della Commissione centrale per le cooperative espresso in data 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Norcia 80» con sede in Perugia, B.U.S.C. n. 1854/196079, costituita in data 25 aprile 1980 con atto a rogito Luciano Clericò, repertorio n. 585, registro società n. 772, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Perugia, 3 settembre 2003

Il direttore provinciale: DE VECCHI

03A10681

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Caido Gioia - Centro di assistenza infermi domiciliare e ospedaliera Gioia a r.l.», in Gioia del Colle.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 16 marzo 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Caido Gioia - Centro di assistenza infermi domiciliare e ospedaliera Gioia a r.l.», con sede in Gioia del Colle, pos. n. 8263, costituita per rogito notaio dott. Angela Cotugno in data 3 agosto 1999, repertorio n. 2728, registro imprese n. 74876, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10551

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Adria a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 5 settembre 2002 e successivo accertamento del 28 dicembre 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Adria a r.l.», con sede in Bari, pos. n. 2778/140893, costituita per rogito notaio dott. Antonio Macione in data 12 giugno 1975, repertorio n. 1671, registro imprese n. 8281, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10552

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa sociale «Paradisea a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 10 dicembre 2001 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2003;

Decreta:

La società cooperativa sociale «Paradisea a r.l.», con sede in Bari, pos. n. 7663, costituita per rogito notaio dott. Francesco Rinaldi in data 15 novembre 1996, repertorio n. 1385, registro imprese n. 2602/97, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10553

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «C.I.S.A. - Costruzioni, infrastrutture, servizi, appalti a r.l.», in Castellana Grotte.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 21 maggio 2002 e successivo accertamento dell'11 dicembre 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2003;

Decreta:

La società cooperativa «C.I.S.A. - Costruzioni, infrastrutture, servizi, appalti a r.l.», con sede in Castellana Grotte, pos. n. 8458, costituita per rogito notaio dott. Giuseppe Ladisa in data 23 marzo 1995, repertorio n. 10198, registro imprese n. 32980, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10554

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Porcellane delle Puglie a r.l.», in Monopoli.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 10 giugno 2002 e successivo accertamento del 21 dicembre 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Porcellane delle Puglie a r.l.», con sede in Monopoli, pos. n. 8399, costituita per rogito notaio dott. Roberto Carino in data 6 agosto 1999, repertorio n. 96478, registro imprese n. 88026, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10555

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Seconda Giovinezza a r.l.», in Toritto.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 15 novembre 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Seconda Giovinezza a r.l.», con sede in Toritto, numero pos. n. 5993/224603, costituita per rogito notaio dott. Ernesto Fornaro in data 9 gennaio 1987, repertorio n. 26133, registro imprese n. 20826, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10556

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Mirabella a r.l.», in Gioia del Colle.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 6 dicembre 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Mirabella a r.l.», con sede in Gioia del Colle, pos. n. 6960/252798, costituita per rogito notaio dott. Leonardo Berardino in data 11 aprile 1991, repertorio n. 14058, registro imprese n. 27553, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10557

DECRETO 8 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Emergenza Sanitaria - Co.E.S. a r.l.», in Bisceglie.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI BARI

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Atteso che l'autorità amministrativa per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attualmente Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto della Direzione generale della cooperazione di detto Ministero del 6 marzo 1996, attualmente Direzione generale per gli enti cooperativi;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione del 6 dicembre 2002 relativo all'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 19 giugno 2003;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Emergenza Sanitaria - Co.E.S. a r.l.», con sede in Bisceglie, pos. n. 6892/251086, costituita per rogito notaio dott. Carlo Lorusso in data 13 dicembre 1990, repertorio n. 2571, registro imprese n. 10554, omologato dal tribunale di Bari, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

Bari, 8 settembre 2003

Il dirigente: BALDI

03A10558

DECRETO 8 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Edil Tecnica», cooperativa di produzione lavoro a r.l., in Gonnosfanadiga.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI CAGLIARI

Visto il verbale del 29 aprile 1996 con il quale l'assemblea straordinaria della società cooperativa «Edil Tecnica», con sede in Gonnosfanadiga (Cagliari), ha deliberato lo scioglimento anticipato dell'ente ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, con nomina di un liquidatore nella persona del sig. Mocci Salvatore, nato a Gonnosfanadiga (Cagliari) il 27 aprile 1939, residente in via Laconi, 38 - Guspini, codice fiscale MCCSVT39D27E085K;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi effettuati dal 20 febbraio 2002 al 13 marzo 2003, dall'11 ottobre 1999 al 29 aprile 2003 dai quali risulta in merito alla procedura di liquidazione che allo stato attuale non risulta essere stato posto in essere alcun atto diretto a concludere la procedura medesima, né risulta aver sanato le irregolarità rilevate nella prima ispezione del 20 febbraio 2002;

Visto le diffide inviate dalla direzione provinciale del lavoro di Cagliari rispettivamente con nota n. 7061 del 5 marzo 2002, n. 3208 del 18 dicembre 2002;

Preso atto della relazione di accertamento del 13 marzo 2003 dalla quale si evince che la cooperativa non ha sanato le irregolarità segnalate nei precedenti verbali e per le quali era stata diffidata;

Considerate le conclusioni del predetto verbale in cui l'ispettore chiede la sostituzione del liquidatore ordinario ai sensi dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato centrale per le cooperative nella riunione del 30 aprile 2003;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 21 gennaio 1999 con il quale è stata decentrata alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori ordinari delle società cooperative ai sensi dell'art. 2545 del codice civile;

Visto l'art. 17, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 2001, n. 276, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Paolo Congiu, nato a Cagliari il 26 giugno 1958, dottore commercialista con studio in via Berengario, 5 - Cagliari, è nominato liquidatore della società cooperativa «Edil Tecnica - Cooperativa di produzione

lavoro a r.l.», con sede in Gonnosfanadiga, costituita il 1º febbraio 1985 con rogito notarile dott. Roberto Putzolu, repertorio n. 25172/9906, in sostituzione del sig. Mocci Salvatore.

Art. 2.

Il compenso dovuto al liquidatore dott. Paolo Congiu sarà a carico del bilancio della cooperativa e sarà determinato al termine della liquidazione con provvedimento ministeriale, tenuto conto del decreto ministeriale 23 febbraio 2001. Qualora risulti accertata la mancanza di attività, art. 2 della legge n. 400/1975, il compenso del liquidatore sarà a carico dell'erario.

Cagliari, 8 settembre 2003

Il dirigente reggente: MEREU

03A10612

DECRETO 8 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Agricola Zootecnica 2000», cooperativa agricola a r.l., in Selegas.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI CAGLIARI

Visto il verbale del 29 marzo 2000 con il quale l'assemblea straordinaria della società cooperativa «Agricola Zootecnica 2000», con sede in Selegas (Cagliari), ha deliberato lo scioglimento anticipato dell'ente ai sensi dell'art. 2448 del codice civile, con nomina di un liquidatore nella persona del sig. Pardu Ignazio, nato a Selegas (Cagliari) l'8 gennaio 1961, residente in via Piemonte, 13 - Senorbì, codice fiscale PRDGNZ61A08I582S;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi effettuati dall'11 ottobre 1999 al 29 aprile 2003, dai quali risulta in merito alla procedura di liquidazione che allo stato attuale non risulta essere stato posto in essere alcun atto diretto a concludere la procedura medesima, né risulta aver sanato le irregolarità rilevate nella prima ispezione del 1999;

Visto le diffide inviate dalla direzione provinciale del lavoro di Cagliari rispettivamente con nota n. 27881 del 22 ottobre 1999, n. 5040 del 29 febbraio 2000, n. 9887 del 5 aprile 2001, n. 22215 del 21 settembre 2000, n. 6354 del 3 marzo 2003;

Preso atto della relazione di accertamento del 29 aprile 2003 dalla quale si evince che la cooperativa non ha sanato le irregolarità segnalate nei precedenti verbali e per le quali era stata diffidata, e il liquidatore volontario non si è presentato all'ispezione;

Considerate le conclusioni del predetto verbale in cui l'ispettore chiede la sostituzione del liquidatore ordinario ai sensi dell'art. 2545 del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato centrale per le cooperative nella riunione del 19 giugno 2003;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 21 gennaio 1999 con il quale è stata decentrata alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori ordinari delle società cooperative ai sensi dell'art. 2545 del codice civile;

Visto l'art. 17, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 2001, n. 276, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Paolo Congiu, nato a Cagliari il 26 giugno 1958, dottore commercialista con studio in via Berengario, 5 - Cagliari, è nominato liquidatore della società cooperativa «Agricola Zootecnica 2000», cooperativa agricola a r.l., con sede in Selegas, costituita il 1º ottobre 1990 con rogito notarile dott. Gianni Cherchi, repertorio n. 16825, in sostituzione del sig. Pardu Ignazio.

Art. 2.

Il compenso dovuto al liquidatore dott. Paolo Congiu sarà a carico del bilancio della cooperativa e sarà determinato al termine della liquidazione con provvedimento ministeriale, tenuto conto del decreto ministeriale 23 febbraio 2001. Qualora risulti accertata la mancanza di attività, art. 2 della legge n. 400/1975, il compenso del liquidatore sarà a carico dell'erario.

Cagliari, 8 settembre 2003

Il dirigente reggente: MEREU

03A10613

DECRETO 11 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Hale - Bopp Service soc. coop. a r.l.», in Vinchiaturo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CAMPOBASSO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative, senza nomina di commissario liquidatore;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal citato art. 2544 del codice civile;

Vista la conforme proposta formulata nel contesto del giudizio conclusivo dell'ispettore incaricato;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001, tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza delle cooperative, svolte per conto del Ministero delle attività produttive;

Espletata la procedura di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, mediante comunicazioni del 25 agosto 2003 al presidente del consiglio d'amministrazione della cooperativa «Hale - Bopp Service a r.l.» ed avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 5 settembre 2003, di avvio del procedimento di scioglimento d'ufficio, senza nomina del liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma 1;

Ritenuto che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Considerato che nell'adozione del provvedimento di scioglimento di società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, non è più necessario acquisire di volta in volta il parere della Commissione centrale per le cooperative, ex art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, così come sancito nel parere di massima espresso dalla suindicata Commissione nella seduta del 15 maggio 2003, ricorrendo la fattispecie prevista nel citato parere;

Considerato che alla data odierna non sono pervenute opposizioni da terzi, all'adozione del provvedimento di scioglimento d'ufficio, né domande tendenti ad ottenere la nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «Hale - Bopp Service Soc. Coop. a r.l.», con sede in Vinchiaturo (Campobasso), costituita per rogito notaio dott. Ricciardi Riccardo, in data 6 giugno 1993, repertorio n. 82663, registro società n. 137720, tribunale di Campobasso, codice fiscale e partita IVA n. 00940700701, posizione B.U.S.C. n. 1289/280534.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Campobasso, 11 settembre 2003

Il direttore provinciale reggente: BRUNETTI

03A10745

DECRETO 11 settembre 2003.

Scioglimento della società di produzione e lavoro «Edilcoop 85», in Massa.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MASSA CARRARA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro, l'adozione dei provvedimenti di scioglimento, senza nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, aderente alla Confederazione cooperative italiane, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

Visto il parere favorevole previsto dall'art. 18 della legge n. 127/1991, espresso dal Comitato centrale per le cooperative nella riunione del 19 giugno 2003, protocollo n. 11563839/P del 7 agosto 2003;

Visto il decreto del Sottosegretario di Stato del 17 febbraio 2003, di integrazione e modificazione del decreto, pari oggetto, del 21 febbraio 1998, con cui si dispone di non procedere alla nomina del commissario liquidatore nelle procedure di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 delle società cooperative quando le attività da liquidare, purché di natura mobiliare, non abbiano valore superiore a € 5.000,00;

Accertato che l'Ente di cui trattasi si trova nelle condizioni previste dal punto di cui sopra;

Decreta

lo scioglimento, in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, della sottonotata società cooperativa:

1) società cooperativa di produzione lavoro «Edilcoop 85», con sede nel comune di Massa, costituitasi in data 21 ottobre 1985, per rogito notaio Carmelo La Rosa, n. 7106 di repertorio, registro società n. 4911 del tribunale di Massa Carrara, posizione B.U.S.C. n. 609/214635.

Carrara, 11 settembre 2003

Il direttore provinciale: GALLINA

03A10748

DECRETO 12 settembre 2003.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza dei lavoratori di Pistoia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PISTOIA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto n. 82/17085 del 12 dicembre 1973, concernente la costituzione della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro;

Vista la nota dell'8 settembre 2003 con la quale la sig.ra Pesucci Carla rassegna le proprie dimissioni da componente supplente della predetta commissione;

Vista la nota dell'8 settembre 2003 con la quale la CISL di Pistoia designa il sig. Bargiacchi Sergio, quale membro supplente in seno alla suddetta commissione, in sostituzione della sig.ra Pesucci Carla;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione;

Decreta:

Il sig. Sergio Bargiacchi, nato il 19 febbraio 1940 a Pistoia, ivi residente in via Pratese n. 359/B, è nominato componente supplente della commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza dei lavoratori e in sostituzione della sig.ra Pesucci Carla.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Pistoia, 12 settembre 2003

Il direttore provinciale: CARUSO

03A10672

DECRETO 12 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Certezza», in Carovigno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2344 del codice civile, comma primo;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal citato art. 2544 e dall'art. 2 della legge n. 400/1975, stante la coesistenza di detti presupposti e constatato, altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, settimo comma, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione, lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per ispezione ordinaria, con riserva di eventuale azione di responsabilità da promuovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Sentito il parere del Comitato centrale per le cooperative di cui alla circolare n. 33 del 7 marzo 1996, espresso nella riunione del 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e della legge 17 luglio n. 400, art. 2:

società cooperativa «Certezza», con sede in Carovigno (Brindisi), via M. Caputi n. 37, costituita per rogito della dott.ssa Vacca Lavinia l'8 giugno 1982, repertorio n. 863, registro società n. 2718, omologa del tribunale di Brindisi il 21 giugno 1982, B.U.S.C. n. 1333/192.204.

Brindisi, 12 settembre 2003

Il direttore provinciale: MARZO

03A10743

DECRETO 12 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «La Vinicola Ostunese», in Ostuni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2344 del codice civile, comma primo;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal citato art. 2544 e dall'art. 2 della legge n. 400/1975, stante la coesistenza di detti presupposti e constatato, altresì, secondo quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 73/98, settimo comma, l'impossibilità di procedere al recupero del credito in questione, lo scrivente, avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997, rinuncia, in via temporanea, al contributo per ispezione ordinaria, con riserva di eventuale azione di responsabilità da pro-

muovere nei confronti dei responsabili della cooperativa per non aver provveduto al pagamento del credito dello Stato;

Sentito il parere del Comitato centrale per le cooperative di cui alla circolare n. 33 del 7 marzo 1996, espresso nella riunione del 19 giugno 2003;

Decreta:

La società cooperativa, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e della legge 17 luglio n. 400, art. 2:

società cooperativa «La Vinicola Ostunese», con sede in Ostuni (Brindisi), via Carmignano n. 19, costituita per rogito del dott. Scorsonelli Corrado il 25 settembre 1974, repertorio n. 234110, registro società n. 1233, omologa del tribunale di Brindisi il 18 ottobre 1974, B.U.S.C. n. 712/134.225.

Brindisi, 12 settembre 2003

Il direttore provinciale: MARZO

03A10744

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «L'arcobaleno» a r.l., in Mantova.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MANTOVA

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 31 dicembre 1997 con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile la società cooperativa «L'arcobaleno» a r.l., con sede in Mantova è stata sciolta e la sig.ra Avogaro Ariella è stata nominata liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituzione, dell'unico liquidatore sig.ra Avogaro Ariella a causa di perdurante inattività, di persistente frapposizione di ostacoli da parte della medesima allo svolgimento delle ispezioni ordinarie e nell'impossibilità di riconvocare l'assemblea in quanto la compagine sociale si è dissolta;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visto che la sig.ra Avogaro Ariella liquidatore non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione ex art. 37, secondo comma regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare) richiesta dallo scrivente con nota prot. n. 931 del 26 febbraio 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, regolamento per la semplificazione del procedimento per la sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative (n. 6 all. 1 della legge n. 50/1999), ex art. 2545 del codice civile;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Decreta:

La rag. Patrizia Geremia, nata a Parma il 18 ottobre 1959, con studio in via I. D'Este n. 31 - Mantova, è nominata liquidatore della società cooperativa «L'arcobaleno» a r.l., con sede in Mantova, via Ostigliese n. 8/d costituita in data 15 febbraio 1995 per rogito notaio dott. Giampaolo Fabbi, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 31 dicembre 1997, in sostituzione della sig.ra Avogaro Ariella.

In caso di mancanza di attività e pendenze attive della società cooperativa di cui trattasi la liquidazione del compenso e il rimborso delle spese in favore del liquidatore nominato sarà a carico dello Stato.

Mantova, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale reggente: PALUMBO

03A10674

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Facchini mercato ortofrutticolo a r.l.», in Mantova.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MANTOVA

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 28 dicembre 1983 con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile la società cooperativa «Facchini mercato ortofrutticolo a r.l.», con sede in Mantova, è stata sciolta e il sig. Romano Dalbeni è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituzione, dell'unico liquidatore sig. Dalbeni Romano deceduto in data 14 gennaio 2001 e nell'impossibilità di riconvocare l'assemblea in quanto la compagine sociale si è dissolta;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visto che il presidente del collegio sindacale sig. Giorgi Aurelio (unico componente la società tuttora in vita) non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione ex art. 37, secondo comma, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare) richiesta dallo scrivente con nota prot. n. 930 del 26 febbraio 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, regolamento per la semplificazione del procedimento per la sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative (n. 6 all. 1 della legge n. 50/1999), ex art. 2545 del codice civile;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Decreta:

Il rag. Carlo Poltronieri, nato a Mantova il 3 marzo 1935, con studio in via Acerbi n. 27 - Mantova, è nominato liquidatore della società cooperativa «Facchini mercato ortofrutticolo a r.l.», con sede in Mantova, via Indipendenza n. 67, costituita in data 18 dicembre 1973 per rogito notaio dott. Nicola Aliberti, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 28 dicembre 1983, in sostituzione del sig. Romano Dalbeni deceduto.

In caso di mancanza di attività e pendenze attive della società cooperativa di cui trattasi la liquidazione del compenso e il rimborso delle spese in favore del liquidatore nominato sarà a carico dello Stato.

Mantova, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale reggente: Palumbo

03A10675

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «C.G. Consulenze Gestione» a r.l., in Mantova.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MANTOVA

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 6 maggio 1976 con il quale, ai sensi dell'art. 2448 del codice civile la società cooperativa «C.G. Consulenze Gestione» a r.l., con sede in Mantova, è stata sciolta e il sig. Montecchi dott. Massimiliano è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituzione dell'unico liquidatore sig. Montecchi Massimiliano a causa di perdurante inattività, di persistente frapposizione di ostacoli da parte del medesimo allo svolgimento delle ispezioni ordinarie e nell'impossibilità di riconvocare l'assemblea in quanto la compagine sociale si è dissolta;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visto che il sig. Montecchi Massimiliano liquidatore non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione, ex art. 37, secondo comma, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), richiesta dallo scrivente con nota prot. n. 932 del 26 febbraio 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, regolamento per la semplificazione del procedimento per la sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative (n. 6, all. 1, della legge n. 50/1999), ex art. 2545 del codice civile;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del codice civile;

Decreta:

La rag. Patrizia Geremia, nata a Parma il 18 ottobre 1959, con studio in via I. D'Este, 31 - Mantova, è nominata liquidatore della società cooperativa «C.G. Consulenze Gestione» a r.l., con sede in Mantova, via Viani n. 3, costituita in data 20 giugno 1973 per rogito notaio dott. Sergio Lodigiani, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 6 maggio 1976, in sostituzione del sig. Montecchi Massimiliano.

In caso di mancanza di attività e pendenze attive della società cooperativa di cui trattasi la liquidazione del compenso e il rimborso delle spese in favore del liquidatore nominato sarà a carico dello Stato.

Mantova, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale reggente: Palumbo

03A10676

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «La Stella del 2000 soc. coop. a r.l.», in Guardia Sanframondi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BENEVENTO

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con il quale è stato demandato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza la nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano accertati i presupposti ex art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria, dell'8 maggio 2003, eseguita sull'attività della cooperativa «La Stella del 2000 soc. coop. a r.l.», da cui risulta che la stessa si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003 circa la razionalizzazione delle procedure di adozione dei provvedimenti ex art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

«La Stella del 2000 soc. coop. a r.l.», con sede in Guardia Sanframondi (Benevento), alla via Arena, costituita per rogito del notaio Cusani Claudio in data 13 luglio 1999, repertorio n. 18654, B.U.S.C. n. 1709, codice fiscale n. 01167320629.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

03A10737

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Serena - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Benevento.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BENEVENTO

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con il quale è stato demandato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza la nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano accertati i presupposti ex art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria, del 22 agosto 2003, eseguita sull'attività della cooperativa «Serena - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», da cui risulta che la stessa si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003 circa la razionalizzazione delle procedure di adozione dei provvedimenti ex art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «Serena - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Benevento, alla via Munanzio Planco n. 50, costituita per rogito del notaio Iazeolla Francesco in data 1° dicembre 2000, repertorio n. 42392, B.U.S.C. n. 1732, codice fiscale n. 01214550624.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

03A10738

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia San Nicola a r.l.», in San Giorgio del Sannio.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BENEVENTO

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con il quale è stato demandato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza la nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa di cui siano accertati i presupposti ex art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria, del 9 luglio 2003, eseguita sull'attività della cooperativa «Società cooperativa edilizia San Nicola a r.l.», da cui risulta che la stessa si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, come integrato dall'art. 18,

comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

«Società cooperativa edilizia San Nicola a r.l.», con sede in San Giorgio del Sannio (Benevento), alla Piazzetta dell'Aquila n. 9, costituita per rogito dal notaio Sangiuolo Vito in data 8 febbraio 2001, repertorio n. 40162, B.U.S.C. n. 1736, codice fiscale n. 01219100623.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

03A10739

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Sportiva 2000 - Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», in Benevento.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BENEVENTO

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con il quale è stato demandato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza la nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano accertati i presupposti ex art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria, del 25 novembre 2002 e del verbale di accertamento dell'8 maggio 2003, eseguita sull'attività della cooperativa «Sportiva 2000 - Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», da cui risulta che la stessa si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003 circa la razionalizzazione delle procedure di adozione dei provvedimenti ex art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

«Sportiva 2000 - Piccola società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», con sede in Benevento, alla C.da Triemolo, costituita per rogito del notaio Marinelli Filippo in data 22 novembre 2000, repertorio n. 6948, B.U.S.C. n. 1610/296554, codice fiscale n. 01212060626.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

03A10740

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Operatori Tecnici (Coop. O. Tec.) srl», in Benevento.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BENEVENTO

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con il quale è stato demandato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza la nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano accertati i presupposti ex art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria, del 16 dicembre 2002, eseguita sull'attività della cooperativa «Operatori Tecnici (Coop. O. Tec.) srl», da cui risulta che la stessa si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 19 giugno 2003;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa «Operatori Tecnici (Coop. O. Tec.) srl», con sede in Benevento, alla via XXIV Maggio, 22, costituita per rogito del notaio Mario Iannella in data 2 febbraio 1978, repertorio n. 89325, registro società n. 1387, B.U.S.C. n. 729/157241, codice fiscale n. 00182260620.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

03A10741

DECRETO 15 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Piccola società cooperativa l'Aquilone», in Pietrelcina.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BENEVENTO

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 - Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, con il quale è stato demandato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza la nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano accertati i presupposti ex art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Vista l'istruttoria pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 2003 per lo svolgimento d'ufficio della società cooperativa appresso indicata;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 19 giugno 2003;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

«Piccola società cooperativa l'Aquilone», con sede in Pietrelcina (Benevento), alla C.da Coste, costituita per rogito del notaio Romano Ambrogio in data 17 maggio 2000, repertorio n. 10903, registro imprese n. 19139, B.U.S.C. n. 1634, codice fiscale n. 01205720624.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 15 settembre 2003

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

03A10742

DECRETO 15 settembre 2003.

Sostituzione di un componente effettivo, in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla commissione di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro di Lecco.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LECCO

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, quarto comma, come modificato dalla legge n. 533/1973;

Visto il decreto UPLMO n. 61/74 e successivo n. 3/88 con il quale è stata costituita la commissione di conciliazione per le vertenze individuali;

Visto il decreto n. 8/1999 del 6 dicembre 1999 della direzione provinciale del lavoro di Como;

Preso atto che l'unione provinciale artigiani di Lecco con nota prot. n. 2041 del 3 settembre 2003 ha comunicato le dimissioni del dott. Alberto Riva da componente della commissione di conciliazione per le vertenze individuali, nominando quale componente effettivo il dott. Andrea Anghileri;

Decreta:

Il dott. Andrea Anghileri è nominato componente effettivo, in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla commissione di conciliazione per le vertenze indiviauali di lavoro di Lecco, in sostituzione del dott. Alberto Riva.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Lecco, 15 settembre 2003.

Il direttore provinciale reggente: GALEAZZI

03A10616

DECRETO 16 settembre 2003.

Scioglimento della società cooperativa «Esotis Società cooperativa a r.l.», in Locri.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI REGGIO CALABRIA

Visto l'art. 2544 del codice civile integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Visto il verbale di ispezione ordinaria dal quale risulta che la società cooperativa si trova nelle condizioni previste dal citato art. 2544;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996;

Preso atto della decisione assunta dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003, secondo la quale le direzioni provinciali del lavoro sono esonerate, in alcuni casi, dalla richiesta di parere;

Visto che la società non deposita i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni. L'ultimo bilancio che risulta depositato è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;

Decreta

che la seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n.400:

società cooperativa «Esotis Società cooperativa a r.l.», con sede in Locri, costituita per rogito notaio dott.ssa Rossella Maria De Giorgio in data 7 settembre 1987, repertorio n. 6938 - registro società n. 1989 tribunale di Locri.

Reggio Calabria, 16 settembre 2003

Il direttore provinciale: VERDUCI

03A10747

DECRETO 16 settembre 2003.

Sostituzione di alcuni componenti del comitato provinciale I.N.P.S. di Perugia

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PERUGIA

Visti gli articoli 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, così come modificati dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il decreto direttoriale n. 6 del 27 dicembre 2001, con cui è stato ricostituito il comitato provinciale I.N.P.S.;

Viste le note pervenute in data 7 luglio 2003 e 12 settembre 2003 con la quale i signori Mastriforti Claudio, Burgani Giuseppe e Pasquino Manuela, in rappresentanza della C.G.I.L., rassegnano le proprie dimissioni;

Vista la nota della C.G.I.L. di Perugia pervenuta in data 2 luglio 2003 con la quale si comunicano le sostituzioni del sig. Mastriforti Claudio con il sig. Perugini Fabio, del sig. Burgani Giuseppe con la sig.ra Ialacci Petronilla e della sig.ra Pasquino Manuela con il sig. Di Toro Michele;

Decreta:

Il sig. Perugini Fabio, nato a Città di Castello il 19 marzo 1950, residente a Città di Castello, via Fellini n. 3/C, frazione S. Mariano, è nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S., in rappresentanza dei lavoratori dipendenti ed in sostituzione del sig. Mastriforti Claudio.

La sig.ra Ialacci Petronilla, nata il 2 novembre 1945 e residente a Perugia, via Piave n. 17, Ponte Valleceppi, è nominata componente del comitato provinciale I.N.P.S., in rappresentanza dei lavoratori dipendenti ed in sostituzione del sig. Burgani Giuseppe.

Il sig. Di Toro Michele, nato ad Agnone (Isernia) il 20 dicembre 1948 e domiciliato a Perugia presso C.G.I.L., via Bellocchio n. 26, è nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S., in rappresentanza dei lavoratori dipendenti ed in sostituzione della sig.ra Pasquino Manuela.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Perugia, 16 settembre 2003

Il direttore provinciale: DE VECCHI

03A10673

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 16 maggio 2003.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo del VII centenario dell'istituzione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», nel valore di € 0,41.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visto il regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997 relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro e il regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante: «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro» convertito, con modificazioni, nella legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 282 del 2 dicembre 2002, di «Autorizzazione all'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2003, di «Autorizzazione all'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2003;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001, recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2003, un francobollo celebrativo del VII centenario dell'istituzione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», nel valore di € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 48×40; formato stampa: mm 44×36; dentellatura: 14; colori: cinque; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: venticinque esemplari, valore «€ 10,25».

La vignetta raffigura una prospettiva del Palazzo del Rettorato dell'Università «La Sapienza» e, in primo piano a sinistra, la statua della Minerva simbolo della sapienza; in alto a destra è riprodotto il sigillo dell'antico Ateneo romano, che fin istituito nel 1303.

Completano il francobollo la leggenda «VII CENTENARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA - LA SAPIENZA», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2003

Il segretario generale del Ministero delle comunicazioni
STELO

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

03A10661

DECRETO 27 giugno 2003.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo della manifestazione filatelica «Veronafil» in occasione della centesima edizione, nel valore di € 0,41.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visto i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante: «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, nella legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 2002), con il quale è stato autorizzato il programma di emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2003) di «Autorizzazione all'emissione integrativa di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, di «Autorizzazione all'emissione integrativa di carte valori postali celebrative e commemorative pler l'anno 2003», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 2003;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001, recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2003, un francobollo celebrativo della manifestazione filatelica «Veronafil», in occasione della centesima edizione, nel valore di € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40×30; formato stampa: mm 36×26; dentellatura: 14×13¼; colori: cinque; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «€ 20,50».

La vignetta riproduce, a sinistra, il logo della centesima edizione della manifestazione filatelica «Veronafil» e, a destra, è raffigurata una immagine monocromatica di San Pietro Martire da Verona.

Completano il francobollo la leggenda «100ª MANIFESTAZIONE FILATELICA VERONAFIL», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 giugno 2003

Il segretario generale
del Ministero delle comunicazioni
STELO

Il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

03A10662

DECRETO 27 giugno 2003.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo dell'Archivio centrale dello Stato nel 50° anniversario dell'istituzione, nel valore di € 0,41.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante: «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 2002), con il quale è stato autorizzato il programma di emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2003) di «Autorizzazione all'emissione integrativa di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, di «Autorizzazione all'emissione integrativa di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2003», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 2003;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001, recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2003, un francobollo, celebrativo dell'Archivio centrale dello Stato, in Roma, nel 50° anniversario dell'istituzione, nel valore di € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40×30; formato stampa: mm 36×26; dentellatura: 14×13¼; colori: cinque; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «€ 20,50».

La vignetta raffigura una prospettiva del palazzo dell'Archivio Centrale dello Stato, in Roma; sullo sfondo è riprodotto un particolare della Costituzione della Repubblica italiana, il cui documento originale è conservato presso l'Archivio.

Completano il francobollo la leggenda «50° ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 giugno 2003

Il segretario generale del Ministero delle comunicazioni
STELO

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

03A10663

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

PROVVEDIMENTO 9 settembre 2003.

Autorizzazione al laboratorio «Enocalabria soc. coop. a r.l.», per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il regolamento CEE n. 2676/90 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento CE n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto-legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Vista la richiesta presentata in data 9 settembre 2003 dal laboratorio «Enocalabria Soc. coop. a r.l.», ubicato in Cirò Marina (Crotone), via Venezia, volta ad ottenere l'autorizzazione, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 10 luglio 2003 l'accreditamento per l'effettuazione delle prove, indicate nell'allegato al presente decreto, da parte di un organismo conforme alla norma europea EN 45003;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Autorizza

il laboratorio «Enocalabria Soc. coop. a r.l.», ubicato in Cirò Marina (Crotone), via Venezia, nella persona del responsabile dott. Nicola De Florio, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

Le prove di analisi, per le quali il laboratorio è autorizzato, sono indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

L'autorizzazione ha validità triennale a decorrere dalla data di emanazione del presente decreto a condizione che il laboratorio mantenga la validità dell'accreditamento per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il responsabile del laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale e lo svolgimento delle prove.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 settembre 2003

Il direttore generale: ABATE

ALLEGATO

Acidità totale;
acidità volatile;
alcalinità delle ceneri;
anidride solforosa;
ceneri;
cloruri;
estratto secco totale;
massa volumica a 20 °C e densità relativa a 20 °C;
pH;
solfati;
titolo alcolometrico volumico;
zuccheri riduttori.

03A10666

DECRETO 16 settembre 2003.

Modifica dell'elenco delle prove di analisi relativo al laboratorio denominato «Eno tecno chimica - Laboratorio enochimico autorizzato», autorizzato con decreto 2 dicembre 2002, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il regolamento CE n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivincolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto ministeriale 2 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 65 del 19 marzo 2003, con il quale autorizza il laboratorio «Eno tecno chimica - Laboratorio enochimico autorizzato», ubicato in Francavilla al Mare (Chieti), via Adriatica Foro n. 7, ad eseguire per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Considerato che il laboratorio sopra indicato, con nota del 25 agosto 2003, comunica la variazione dell'elenco delle prove di analisi;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di aver ottenuto l'accreditamento per altre prove di analisi da organismo accreditante conforme alla norma europea EN 45003;

Ritenuta la necessità di integrare le prove di analisi indicate nell'allegato del decreto 2 dicembre 2002;

Decreta:

Articolo unico

Le prove di analisi per le quali il laboratorio sopra indicato è autorizzato sono integrate dalle seguenti:

alcalinità delle ceneri;
cloruri;
saggio di stabilità;
solfati;
esame organolettico;
massa volumica a 20 °C e densità relativa a 20 °C;
pH.

Roma, 16 settembre 2003

Il direttore generale: ABATE

03A10667

DECRETO 16 settembre 2003.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Product Authentication Inspectorate Limited» ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto 6 maggio 2003 con il quale la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Product Authentication Inspectorate Limited» con decreto 12 maggio 2000 è stata prorogata di centoventi giorni a far data 30 maggio 2003;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro», allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 10 febbraio 2003, protocollo n. 60794;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di novanta giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 12 maggio 2000;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «Product Authentication Inspectorate Limited», con sede nel West Sussex, 65 High Street - Worthing BN 11 N e domiciliata per le attività presso Quaser, in Milano, via Savarè n. 1, con decreto ministeriale 12 maggio 2000, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 1107/96 del 12 giugno 1996, è ulteriormente prorogata di novanta giorni a far data dal 29 settembre 2003.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 12 maggio 2000.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2003

Il direttore generale: ABATE

03A10668

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 17 settembre 2003.

Autorizzazione alla «Ala Assicurazioni S.p.a.», in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 10. R.C. autoveicoli terrestri di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, e approvazione delle modificazioni allo statuto.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative e integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione direttiva diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

Visti il decreto ministeriale 21 luglio 1993 con il quale Ala Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Comune Antico n. 43, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo 18 Assistenza, nonché i successivi provvedimenti Isvap numeri 933/1998 e 2054/2002;

Vista l'istanza in data 25 giugno 2003 con la quale l'Ala Assicurazioni S.p.a. ha chiesto di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 10. R.C. Autoveicoli terrestri;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza e, in particolare, la delibera assunta in data 30 luglio 2003 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Ala Assicurazioni S.p.a. che ha approvato le modifiche agli articoli 3 e 5 dello statuto sociale;

Vista la delibera con la quale il consiglio dell'Istituto, nella seduta del 16 settembre 2003, ritenuta la sussistenza dei requisiti di accesso dell'attività assicurativa previsti dalla vigente normativa, si è espresso favorevolmente in merito all'istanza sopra richiamata presentata dalla società Ala Assicurazioni S.p.a.;

Dispone:

Art. 1.

La società Ala Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Comune Antico n. 43, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 10. R.C. Autoveicoli terrestri (compresa la responsabilità del vettore) di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Art. 2.

È approvato il nuovo testo dello statuto sociale di Ala Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

art. 3 (Denominazione, oggetto, sede, durata).

Variazione dell'oggetto sociale con introduzione dell'elenco dei rami danni;

art. 5 (Denominazione, oggetto, sede, durata).

Aumento a pagamento del capitale sociale da € 10.300.000 ad € 15.450.000 mediante offerta in opzione ai soci in ragione di una azione nuova ogni due azioni possedute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 settembre 2003

Il presidente: GIANNINI

03A10732

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferma della dott.ssa Margherita Vallefuoco a Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° agosto 2003 la dott.ssa Margherita Vallefuoco è stata confermata, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, fino al 31 dicembre 2003.

03A10750

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 16 settembre 2003 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Mario Luiz Piccaglia de Menezes, console onorario della Repubblica federativa del Brasile in Napoli.

In data 10 settembre 2003 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla sig.ra Altagracia Mercedes Cruz de Marcano, console generale della Repubblica dominicana in Genova.

In data 10 settembre 2003 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Renaud Levy, console generale della Repubblica francese in Milano.

In data 8 settembre 2003 il Ministro segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Alexander Beyukovich Nurizade, console generale della federazione Russa in Milano.

Da 03A10754 a 03A10756 - 03A10664

Entrata in vigore della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia in materia di sicurezza sociale, con Accordo amministrativo, firmata a Roma il 27 giugno 1997.

Il giorno 8 agosto 2003 si è perfezionato lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia in materia di sicurezza sociale, con accordo amministrativo, firmata a Roma il 27 giugno 1997, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 27 maggio 1999, n. 167, pubblicata nel supplemento ordinario n. 114/L nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 1999.

In conformità all'art. 45, la Convenzione entrerà in vigore il giorno 1° novembre 2003.

03A10665

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenze al merito di Marina

Medaglia d'argento

Con decreti 3 settembre 2003:

Al Capitano di Fregata spe ruolo normale Natale Antonio, nato a Siracusa il 12 ottobre 1961, è concessa una medaglia d'argento al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Comandante di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso", in navigazione di trasferimento nelle acque del canale d'Otranto, non esitava a prendere a rimorchio la motonave ucraina "Professor Kolesnikov" alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio. Nonostante le condizioni meteomarine proibitive, alimentato dal sentimento di elevata umanità che rende sacro il principio della salvaguardia della vita umana in mare, il Comandante Natale portava a termine la difficilissima operazione dimostrando notevole coraggio, professionalità e altissimo senso del dovere». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al tenente di Vascello spe ruolo normale Melchionda Massimo, nato a Napoli il 25 agosto 1966, è concessa una medaglia d'argento al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Ufficiale di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso", ordinatogli di recarsi a bordo della motonave ucraina "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, con l'incarico di Capo Team, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, arrivava a bordo infondendo tranquillità e sicurezza nei profughi anche nelle situazioni più critiche, effettuando rapidamente e bene tutte le predisposizioni tecnico-operative necessarie per l'operazione di soccorso, salvaguardando altresì l'incolumità del personale alle sue dipendenze. Nella circostanza dimostrava altissimo senso del dovere, elevata perizia, spirito di sacrificio e profondo senso di solidarietà, contribuendo con il proprio operato in maniera determinante al buon esito dell'opezione di rimorchio alla motonave Kolesnikov e al salvataggio delle persone trasportate». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al guardiamarina (SAN) di complemento Marano Alessandro, nato a Carbonara (Bari) il 19 novembre 1970, è concessa una medaglia d'argento al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Ufficiale di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso" ordinatogli di recarsi a bordo della motonave "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, in qualità di medico di bordo, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, interveniva prontamente a bordo del mercantile sinistrato assicurando conforto e cure sanitarie ai profughi presenti e allestendo in poco tempo un'infermeria di fortuna. Effettuava da solo e per tutto l'arco dell'intera nottata più di cento visite mediche, consentendo il trasferimento dei malati più gravi al porto di destinazione in totale sicurezza. Evidenziava così altissimo senso del dovere, spirito di sacrificio e profondo senso di solidarietà, contribuendo con la propria opera al buon esito dell operazione di soccorso e al salvataggio delle persone trasportate sulla motonave». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al capo di 2ª cl. tecnico di macchine matr. 61 CT10TR/SP Garofalo Carmelo, nato a Paternò (Catania) il 13 ottobre 1957, è concessa una medaglia d'argento al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Sottufficiale con l'incarico di tecnico motorista e meccanico di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso" i ordinatogli di recarsi a bordo della motonave ucraina "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, giungeva a bordo affrontando con slancio la difficile situazione in atto. Verificato con estremo tempismo lo stato di galleggiabilità della

unità sinistrata e individuato un corridoio allagato, interveniva con un idroeiettore ed interrompeva l'innalzamento del livello dell'acqua sull'unico elettrogeneratore funzionante garantendo l'alimentazione della nave per tutta la durata dell'operazione. Garantiva altresì il monitoraggio del buon andamento degli interventi effettuati per mezzo di ripetute ronde notturne. Evidenziava elevatissimo senso del dovere, elevata perizia, spirito di sacrificio e profondo senso di solidarietà, contribuendo con la propria opera al buon esito dell'operazione di soccorso e al salvataggio delle persone trasportate sulla motonave». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al Capo di 3ª cl. nocchiere matr. 89VA0172M/SP Nutile Gennaro, nato a Bitonto (Bari) il 22 marzo 1972, è concessa una medaglia d'argento al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Sottufficiale con l'incarico di sottordine al nostromo di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso", ordinatogli di recarsi a bordo della motonave ucraina "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, giungeva a bordo e operava come sottufficiale alle manovre marinaresche. Provvedeva, con efficacia, all'organizzazione dell'intera delicata operazione di rimorchio garantendo la sicurezza dello stesso e delle operazioni di imbarco del personale e del materiale fino alla fase di ormeggio in porto. Evidenziava elevatissimo senso del dovere, spirito di sacrificio, elevata perizia e profondo senso di solidarietà, contribuendo con la propria opera al buon esito dell'operazione di soccorso e al salvataggio delle persone trasportate sulla motonave». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Medaglia di bronzo

Con decreti 3 settembre 2003:

Al capo di 2ª cl. tecnico elettronico/antisom matr. 85VA0110/SP Cannavò Giuseppe, nato a Taranto il 29 luglio 1965, è concessa una medaglia di bronzo al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Sottufficiale di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso" ordinatogli di recarsi a bordo della motonave ucraina "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, in qualità di assistente al Capo Team, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, giungeva a bordo affrontando con slancio la difficile situazione in atto e contribuendo fattivamente con il Capo Team nella delicata operazione. Infondeva tranquilità e sicurezza nei profughi per l'intera nottata e assicurava la buona organizzazione per l'assistenza ai profughi con particolare attenzione verso i più bisognosi (bambini, donne e malati presenti a bordo). Evidenziava così elevatissimo senso del dovere, spirito di sacrificio, e profondo senso di solidarietà contribuendo con la propria opera al buon esito dell'operazione di soccorso e al salvataggio delle persone trasportate sulla motonave». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al Capo di 3ª cl. radiotelegrafista matr. 74OL0374/SP Romano Massimiliano, nato a Taranto il 14 novembre 1974, è concessa una medaglia di bronzo al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Sottufficiale addetto alle comunicazioni di nave Espero impegnata nell'esercitazione "Pegaso", ordinatogli di recarsi a bordo della motonave ucraina "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, collaborava fattivamente con il Capo Team nell'organizzazione delle attività di supporto morale, tecnico e sanitario. Evidenziava elevatissimo senso del dovere, spirito di sacrificio e profondo senso di solidarietà, contribuendo con la propria opera al buon esito dell'operazione di soccorso e al salvataggio delle persone trasportate sulla motonave». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al sottocapo tecnico di macchine matr. 79TA2191/99/3°/L3 Scarano Raffaele, nato a Mottola (Taranto) il 26 novembre 1979, è concessa una medaglia di bronzo al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Militare con l'incarico di tecnico motorista e meccanico di nave Espero impegnata nell'esecitazione "Pegaso", ordinatogli di recarsi a bordo della motonave ucraina "Professor Kolesnikov", alla deriva a 1,5 miglia dalla costa in precarie condizioni di stabilità e con a bordo 877 profughi di cui 136 bambini in serio pericolo di naufragio, con condizioni meteomarine avverse e in piena notte, collaborava nell'esecuzione di ronde notturne e con determinazione partecipava alla soluzione di problematiche tecniche dell'unità sinistrata. Evidenziava elevatissimo senso del dovere, spirito di sacrificio, spiccata personalità e profondo senso di solidarietà, contribuendo con la propria opera al buon esito dell'operazione di soccorso e al salvataggio delle persone trasportate sulla motonave». — Acque del Canale d'Otranto, 6-7 novembre 2000.

Al maresciallo aiutante di mare nocchiere, Antonino Capizzuto, matr. 12216/CEMM, nato a Messina il 12 maggio 1960, è concessa una medaglia di bronzo al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Comandante del guardacoste della Guardia di finanza G. 72, durante un'operazione di soccorso, in un quadro meteomarino particolarmente avverso e in ore di oscurità, sorretto dalla fiducia e dalla coesione del proprio equipaggio, raggiungeva e rimorchiava una imbarcazione alla deriva con a bordo 59 persone. In seguito alla rottura del cavo di rimorchio, con elevatissima perizia marinaresca e grande abilità, manovrava l'unità in modo da consentire a due membri dell'equipaggio di salire a bordo dell'imbarcazione in difficoltà e stendere un altro cavo di rimorchio. La sua azione contribuiva in modo determinante al buon esito dell'operazione conclusasi con il salvataggio di tutti i naufraghi». — Acque del Basso Jonio, 7 febbraio 2002.

All'appuntato scelto di mare nocchiere, Francesco Accordino matr. 11427/CEMM, nato a S. Giorgio di Gioiosa Marea (Messina) il 4 gennaio 1957, è concessa una medaglia di bronzo al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Addetto ai servizi di coperta del guardacoste della Guardia di finanza G. 72, in possesso di spiccata perizia marinara, non nuovo ad azioni ardimentose, volontariamente si esponeva al rischio di caduta in mare durante un'operazione di soccorso, in un quadro meteomarino particolarmente avverso e in ore di oscurità, che richiedeva il salto su un'imbarcazione in pericolo e senza governo. La sua azione contribuiva in modo determinante al buon esito dell'operazione conclusasi con il salvataggio di 59 persone». — Acque del Basso Jonio, 7 febbraio 2002.

Al finanziere di mare radiotelegrafista, Vincenzo Di Domenico matr. 16552/CEMM, nato a Napoli il 28 agosto 1975, è concessa una medaglia di bronzo al merito di Marina, con la seguente motivazione: «Addetto alle comunicazioni del guardacoste della Guardia di Finanza G. 72, volontariamente si esponeva al rischio di caduta in mare durante un'operazione di soccorso, in un quadro meteomarino particolarmente avverso e in ore di oscurità, che richiedeva il salto su un'imbarcazione in pericolo e senza governo. La sua azione contribuiva in modo determinante al buon esito dell'operazione conclusasi con il salvataggio di 59 persone». — Acque del Basso Jonio, 7 febbraio 2002.

Da 03A10530 a 03A10532

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Comunicato di rettifica relativo alla deliberazione 22 luglio 2003 - Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi dell'Unione europea esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 13/03).

Nella deliberazione citata in epigrafe e pubblicata nel supplemento ordinario n. 136 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 2003, alla pag. 5 al capo 2 - ultimo rigo - del testo della deliberazione, dove è scritto «... secondo le modalità indicate nella delibera n. ...» leggasi «... secondo le modalità indicate nella delibera n. 12/03» ed alla pag. 12 - Allegati - al rigo 7 della Dichiarazione, dove è scritto «... prevista dalle delibere __/__ e __/__», leggasi «... prevista dalle delibere 12/03 e 13/03.».

03A10759

Comunicato di rettifica alla deliberazione 22 luglio 2003 - Domanda di concessione del benificio del rimborso dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose in conto proprio. (Deliberazione n. 14/03).

Nella deliberazione citata in epigrafe e pubblicata nel supplemento ordinario n. 136 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 2003, alla pag. 23 - al rigo 2 del testo della deliberazione, dove è scritto «... Vista la delibera n. 41/02 del 19 dicembre 2002 ...» leggasi «Vista la delibera n. 12/03 del 22 luglio 2003...» ed alla pag. 28 - Allegati - al rigo 7 della Dichiarazione, dove è scritto «... prevista dalle delibere __/__ __/__ e __/__ ...», leggasi «... prevista dalle delibere 12/03 e 14/03».

03A10760

Comunicato di rettifica relativo alla deliberazione 22 luglio 2003 - Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente nel 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi dell'U.E., esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 15/03).

Nella deliberazione citata in epigrafe e pubblicata nel supplemento ordinario n. 136 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 2003, alla pag. 37 - Allegati - al rigo della dichiarazione, dove è scritto «... prevista dalle delibere __/__ __/__ e __/__ ...», leggasi «... previste dalle delibere 41/02 e 15/03».

03A10761

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Carne de Cantabria» ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C n. 212/2 del 6 settembre 2003, la domanda di registrazione quale Indicazione geografica protetta (I.G.P.), presentata dalla Mesa Sectorial de Cooperación, Comercialización e Industrialización Agraria y Promoción de las Denominaciones de Origen y Calidad, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto rientrante nella categoria delle carni fresche - denominato «Carne de Cantabria».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

03A10614

Domanda di registrazione della denominazione «Melon du Quercy» ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C n. 212/5 del 6 settembre 2003, la domanda di registrazione quale Indicazione geografica protetta (I.G.P.), presentata dal Syndicat Interprofessionel du Melon du Quercy, art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto rientrante nella categoria dei prodotti ortofrutticoli - denominato «Melon du Quercy».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

03A10615

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Aumento del capitale sociale della Poste Vita S.p.a., in Roma

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP- con nota del 29 agosto 2003, ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo n. 174/1995, la modifica statutaria deliberata in data 19 giugno 2003 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della società Poste Vita S.p.a. concernente l'aumento del capitale sociale da euro 150.000.000,00 a euro 200.000.000,00.

03A10763

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa «Italian Trading Co-Operative Society piccola soc. coop. a r.l.», in Tavagnacco.

Con deliberazione n. 2579 del 29 agosto 2003, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, la seguente società cooperativa: «Italian Trading Co-Operative Society piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Tavagnacco, costituita il 13 febbraio 1998 per rogito notaio dott. Paolo Chessa di Corridonia.

03A10564

REGIONE BASILICATA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 179 del 3 settembre 2003 la società «Cutolo Michele e Figli S.r.l.», con sede e stabilimento in C.da La Francesca - 85028 Rionero in V. (Potenza), è stata autorizzata alla utilizzazione (imbottigliamento e vendita) dell'acqua minerale naturale denominata «Nuova Cutolo Rionero», già autorizzata, in contenitori in vetro e in PET di diversi e nuovi formati.

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 176 del 3 settembre 2003 la società «Cutolo Michele e Figli S.r.l.», con sede e stabilimento in C.da La Francesca - 85028 Rionero in V. (Potenza), è stata autorizzata alla utilizzazione (imbottigliamento e vendita) dell'acqua minerale naturale denominata «La Francesca», già autorizzata, in contenitori in vetro e in PET di diversi e nuovi formati.

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 180 del 3 settembre 2003 la società «Sorgente Traficante S.r.l.», con sede e stabilimento in C.da La Francesca - 85028 Rionero in V. (Potenza), è stata autorizzata alla utilizzazione (imbottigliamento e vendita) dell'acqua oligominerale denominata «Lilia», previo trattamento di cui alla lettera *b),* comma 1, art. 7 del decreto legislativo n. 105/1992, così come modificato dall'art. 17 del decreto legislativo n. 339/1999.

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 177 del 3 settembre 2003 la società «Cutolo Michele e Figli S.r.l.», con sede e stabilimento in C.da La Francesca - 85028 Rionero in V. (Potenza), è stata autorizzata alla utilizzazione (imbottigliamento e vendita) dell'acqua minerale naturale denominata «Santa Maria degli Angeli», già autorizzata, in contenitori in vetro e in PET di diversi e nuovi formati.

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 178 del 3 settembre 2003 la società «Cutolo Michele e Figli S.r.l.», con sede e stabilimento in C.da La Francesca - 85028 Rionero in V. (Potenza), è stata autorizzata alla utilizzazione (imbottigliamento e vendita) dell'acqua minerale naturale denominata «Visciolo», già autorizzata, in contenitori in vetro e in PET di diversi e nuovi formati.

Da 03A10607 a 03A10611

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale 1º agosto 2003 dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, recante: «Modificazioni allo statuto.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 25 agosto 2003)

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni: alla pag. 54, seconda colonna, nella parte in cui viene riportato il nuovo art. 4 dello statuto, nella rubrica, dove è scritto: «Art. 4 (*Corsie* titoli)», leggasi: «Art. 4 (*Corsi* e titoli)»; ed ancora, alla pag. 54, seconda colonna, nella parte in cui viene riportato il nuovo art. 4 dello statuto, al comma 1, lettera *e)*, dove è scritto: «*e)* Master universitario di e II livello (MU).», leggasi: «*e)* Master universitario di *I* e II livello (MU).»; ed infine, alla pag. 55, prima colonna, nella parte in cui viene riportato il nuovo art. 6 dello statuto, al comma 1, all'ultimo rigo, dove è scritto: «... delle attività didattiche e *o* di ricerca dell'Ateneo.», leggasi: «... delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo.».

03A10749

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501225/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€	**318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€	**183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	0,85		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€	**188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€	**175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	17,50		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 0,77